

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Gruppo SANPAOLO IMI: approvati i risultati della relazione semestrale al 30 giugno 2005 redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Utile netto: 894 milioni di euro (+41,7% rispetto al 2004)

Utile dell'operatività corrente: 1.415 milioni di euro (+35,1% rispetto al 2004)

ROE annualizzato: 14,7% (11% nel 2004)

Il cost/income ratio scende al 57,7% (61,3% nel 2004)

La transizione agli IAS/IFRS conferma la solidità patrimoniale del Gruppo

In crescita i principali margini reddituali e grandezze operative raffrontati con l'analogo periodo del 2004 secondo i principi IAS/IFRS:

- **Il margine di intermediazione lordo** si attesta a 4.021 milioni di euro (+3,8%), grazie alla positiva evoluzione di tutte le sue componenti: il *margine di interesse* è salito a 1.908 milioni di euro (+2%), le *commissioni nette* si sono attestate a 1.613 milioni di euro (+0,8%), il *risultato della gestione assicurativa* è salito a 182 milioni di euro (+11%).
Il margine ha evidenziato una decisa accelerazione soprattutto nel secondo trimestre (+18% rispetto al primo), grazie alla realizzazione di maggiori ricavi per 337 milioni di euro, dovuti alla ripresa operativa
- **Il margine di intermediazione netto** è salito a 3.789 milioni di euro (+9,6%), beneficiando della riduzione delle rettifiche di valore per il deterioramento di crediti (-24,7%), conseguente all'ulteriore miglioramento della qualità dei crediti
- **L'utile dell'operatività corrente** è salito a 1.415 milioni di euro (+35%), anche grazie alle azioni di contenimento delle spese di funzionamento. Migliora il *cost/income ratio* (57,7% rispetto al 61,3% dei primi sei mesi del 2004)
- **i crediti a clientela** salgono del 4,9% rispetto a fine dicembre 2004 evidenziando ulteriori miglioramenti negli indici di qualità
- **In crescita da inizio anno le attività finanziarie della clientela** (+4,4%); prosegue il trend positivo del *risparmio gestito* (+4,9%), del *risparmio amministrato* (+7,8%) e della raccolta diretta (1,5%)
- **Le riserve tecniche e passività finanziarie vita** salgono del +10,1%. L'*Embedded Value* del business assicurativo vita del Gruppo si è attestato a 2.551 milioni di euro (2.433 milioni di euro a dicembre 2004). La generazione di valore aggiunto, tenendo anche conto dei dividendi distribuiti e dell'utile prodotto in altre società del Gruppo, è stato di 257 milioni di euro.

La transizione ai principi contabili IAS/IFRS, con un incremento del patrimonio netto consolidato di 259 milioni di euro, conferma la solidità patrimoniale del Gruppo, che si basa soprattutto sulla elevata qualità del portafoglio crediti.

Torino, 28 settembre 2005 – Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha approvato oggi i risultati del Gruppo relativi al primo semestre del 2005, redatti secondo i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS. I risultati consolidati evidenziano una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto al corrispondente periodo del 2004.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno il Gruppo ha realizzato un deciso miglioramento del **margine di intermediazione lordo** (+3,8%), che si è portato a 4.021 milioni di euro, grazie all'incremento di tutte le sue componenti: il **margine di interesse** è salito a 1.908 milioni di euro (+2%), le **commissioni nette** a 1.613 milioni di euro (+0,8%), il **risultato della gestione assicurativa** a 182 milioni di euro (+11%). Il **margine di intermediazione netto** è salito a 3.789 milioni di euro (+9,6%), grazie alla riduzione delle rettifiche di valore. L' **utile dell'operatività corrente** si è quindi attestato a 1.415 milioni di euro (+35,1%) ed ha beneficiato, oltre che della crescita dei ricavi, anche delle azioni di contenimento dei costi.

La qualità del portafoglio crediti è rimasta elevata, grazie ai criteri rigorosi utilizzati nell'erogazione del credito e alle politiche di accantonamento cautelative estese a tutte le banche commerciali, come testimonia il totale dei crediti problematici, che diminuiscono del 4,9% da inizio anno.

L' **utile netto** si è di conseguenza attestato a 894 milioni di euro rispetto ai 631 milioni del precedente esercizio (+41,7%): il ROE annualizzato ha raggiunto il 14,7% rispetto all'11% dei primi sei mesi del 2004.

La transizione agli IAS/IFRS per il Gruppo.

Il Gruppo SANPAOLO IMI ha redatto la Relazione Semestrale 2005 di Gruppo e della Capogruppo in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. I documenti contabili sono integrati dall'apposita informativa sulla transizione alle nuove regole contabili. Come previsto dalla normativa Consob, la Relazione Semestrale e gli altri documenti sono oggetto di revisione esterna e i risultati saranno formalmente resi pubblici entro il mese di ottobre.

I risultati 2004 e al 1 gennaio 2005 costituiranno la base per la predisposizione dei dati comparativi del primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. A tale proposito non si può escludere che tali valori possano subire, a seguito di mutamenti normativi, dopo l'approvazione della semestrale e fino all'approvazione del bilancio 2005, dei marginali cambiamenti d'impostazione, in linea con le previsioni regolamentari e con gli orientamenti emersi in sede Assirevi e con l'approccio seguito dai principali *competitors* italiani ed esteri.

La transizione agli IAS/IFRS evidenzia al 1 gennaio 2005 un **impatto positivo sul patrimonio netto consolidato** pari a 259 milioni di euro (+271 riferibili al perimetro del solo Gruppo bancario, -12 riferibili al comparto assicurativo). E' pressoché nullo l'impatto attribuibile al portafoglio crediti, in quanto le valutazioni del Gruppo risultavano già in linea con i principi IAS/IFRS, essendo stato adottato, già a partire dal 1998, il criterio del *net present value* nella valutazione dei crediti problematici. L'impatto positivo è determinato da un complesso di fattori quali: la valutazione al *fair value* di titoli e derivati (-146 milioni di euro), l'aggiornamento del valore dei terreni e delle opere d'arte per l'eliminazione dei relativi fondi di ammortamento (+261 milioni di euro), l'iscrizione al valore attuale dei fondi del passivo (+ 110 milioni di euro), nonché altri fattori residuali (+ 46 milioni di euro). Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui fabbricati.

Per effetto dell'applicazione degli IAS/IFRS, tenuto anche conto dell'applicazione stimata degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4, l' **utile netto consolidato** per il primo semestre 2004 passa da 691 milioni di euro a 631 milioni di euro, con una rettifica negativa di 60 milioni di euro.

Tale differenza è essenzialmente riconducibile:

- (i) all'eliminazione delle riprese di valore su partecipazioni di minoranza (-92 milioni di euro), iscritte in base agli IAS nelle riserve patrimoniali del portafoglio "disponibile per la vendita";
- (ii) allo storno delle quote di ammortamento di avviamenti rilevate nel conto economico *italian gaap* (+59 milioni di euro) stante il criterio IAS, che non prevede il sistematico ammortamento;
- (iii) al riconoscimento di interessi passivi su fondi per rischi ed oneri iscritti al valore attuale (-16 milioni di euro) ed altre variazioni.

I risultati consolidati del primo semestre 2005.

Premessa metodologica.

In applicazione dei nuovi principi contabili è stato mutato il perimetro di consolidamento: la variazione più importante è costituita dal consolidamento integrale delle società assicurative, precedentemente recepite in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto. La rilevanza delle poste di bilancio di tali società, in parte disomogenee rispetto all'attività bancaria, ha reso opportuno, in sede di redazione del conto economico riclassificato, raggruppare le voci di ricavo in un margine specifico del comparto assicurativo, al fine di far emergere in modo più appropriato l'andamento degli aggregati reddituali. Impatti di minore rilievo attengono al passaggio dal consolidamento proporzionale a quello integrale di Banca Koper e alla valutazione al patrimonio netto di Cassa dei Risparmi di Forlì, precedentemente consolidata proporzionalmente.

Il **margine di intermediazione lordo** del Gruppo si è attestato a 4.021 milioni di euro (+3,8%), grazie al positivo andamento di tutte le sue componenti.

Il **margine di interesse** realizzato nei primi sei mesi del 2005 è stato pari a 1.908 milioni di euro, con un incremento del 2% rispetto all'analogo periodo del 2004, che sale al 3,3%, se si escludono le componenti atipiche e caratterizzate da maggiore volatilità (trading di Banca Imi). L'incremento consolida l'inversione di tendenza. Il principale fattore di crescita del margine di interesse è dato dai volumi intermediati: le giacenze medie delle attività fruttifere hanno infatti presentato un incremento del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2004.

I **crediti a clientela** si sono attestati a fine giugno 2005 a 132,4 miliardi di euro, in crescita del 4,9% da inizio anno, andamento che ha beneficiato sia dell'incremento dei finanziamenti a breve termine (+6,7%), sia di quello dei finanziamenti a medio-lungo termine (+3,9%). Nel comparto dei crediti a medio-lungo termine è proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (2,3 miliardi di euro i mutui fondiari erogati dalle reti bancarie domestiche, flusso in crescita del 9,2% rispetto al primo semestre del 2004); i crediti erogati al settore opere pubbliche ed infrastrutture sono cresciuti del 2,9% da inizio anno (il totale dei finanziamenti di Banca OPI si attesta a fine periodo a 19,4 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** si è attestata a circa 143,9 miliardi di euro, in crescita dell'1,5% da inizio anno.

A fine giugno la quota del Gruppo sul mercato domestico è pari al 9,9% per gli impieghi totali e al 10,3% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo nei primi sei mesi del 2005 sono pari a 1.613 milioni di euro, in crescita dell'0,8% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Tale dinamica è il risultato di un generalizzato incremento dei ricavi nei diversi settori di attività. In particolar modo la crescita è stata trainata dall'area gestione, intermediazione e consulenza (+6,5%), grazie alle performance dell'area del risparmio gestito (+7,2%). Le commissioni rivenienti dalla gestione del risparmio hanno rappresentato nel semestre oltre il 60% del totale: l'incremento ha beneficiato della ripresa dei mercati finanziari ed è riconducibile sia al positivo effetto performance, sia alla scelta da parte della clientela di un mix di prodotti sempre più orientato ai fondi azionari e alle polizze vita.

Le **attività finanziarie della clientela** si sono attestate a fine giugno a circa 401 miliardi di euro, in crescita del 4,4% da inizio anno.

Lo stock di **raccolta indiretta** ha raggiunto i 257 miliardi di euro, in crescita del 6,1% da inizio anno, per effetto dello sviluppo sia della componente gestita, sia di quella amministrata: entrambe hanno beneficiato di elevati collocamenti e dell'andamento positivo dei mercati finanziari, che si sono riflessi nella rivalutazione degli stock in gestione. In particolar modo, l'evoluzione del **risparmio gestito** (+4,9% da inizio anno) è stata determinata sia dalla raccolta netta conseguita da tutte le reti distributive, sia dalla rivalutazione degli stock degli *assets* in gestione. I fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali in fondi si sono attestati a 101,1 miliardi di euro (+3,2% da inizio anno), con una dinamica che si contrappone al deflusso registrato nel 2004, grazie alla raccolta netta, che, relativamente alle gpf, ha presentato un'accelerazione crescente durante l'intero semestre. Nei primi sei mesi dell'anno la ripresa dei corsi azionari ha favorito il riposizionamento verso prodotti a maggiore valore aggiunto, quali i fondi azionari e bilanciati, con una quota che è salita di un punto percentuale in sei mesi, attestandosi al 33,8%, mentre è proseguito il calo dell'incidenza dei fondi di liquidità.

Lo stock di risparmio gestito è a fine giugno quasi 152 miliardi di euro.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare, nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 19,3%.

Le **riserve tecniche e passività finanziarie vita** hanno confermato la crescita già evidenziata nel corso del 2004 (+10,1% da inizio anno): i prodotti assicurativi del ramo vita rappresentano una delle forme di investimento preferite dalla clientela, che si è indirizzata sia verso le polizze tradizionali, sia sulle index e unit linked. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nei primi sei mesi è stata pari a 2,8 miliardi di euro e ha portato l'aggregato a quasi 45 miliardi di euro.

Il **risparmio amministrato** si è attestato a 105,1 miliardi di euro (+7,8% da inizio anno).

I **dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie** (+14,7% su base annua) si sono attestati a 226 milioni di euro. La voce include il risultato dell'operatività in strumenti finanziari, gli utili realizzati sul portafoglio disponibile per la vendita e i dividendi relativi sia alle partecipazioni di minoranza del portafoglio disponibile per la vendita, sia il portafoglio utilizzato per il trading proprio dell'attività di investment banking. I risultati del semestre sono riconducibili alle componenti tipiche dell'attività di Banca IMI. La valutazione del derivato implicito nel prestito convertendo verso il gruppo FIAT non ha avuto effetti economici nel semestre (la quotazione delle azioni è risultata in linea con quella di fine 2004). I risultati economici del semestre incorporano un effetto valutativo dell'interessenza in Italenergia Bis (IEB) per 4 milioni di euro. L'impatto positivo totale legato alla cessione

dell'investimento sarà invece contabilizzato nel terzo trimestre e si attesterà a circa 120 milioni di euro.

Il buon andamento del comparto vita si è riflesso non solo sulle commissioni nette, ma anche nel **risultato della gestione assicurativa** riferibile ad Assicurazioni Internazionali di Previdenza, che si è attestato a 182 milioni di euro (+11% su base annua). Il risultato è riconducibile sia all'incremento dei volumi, sia alla gestione finanziaria, che si è riflessa in un aumento della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita (141 milioni contro i 94 di fine 2004).

L'importanza dell'apporto del settore assicurativo è ancora più evidente se si analizza in termini di crescita del valore intrinseco (*embedded value*) del business assicurativo del Gruppo, dato dalla somma del patrimonio netto rettificato e del portafoglio polizze in essere: la creazione di valore intrinseco nel semestre è stata di 118 milioni di euro, portando l'*embedded value* a 2.551 milioni di euro, con un valore aggiunto del semestre di 257 milioni di euro.

Il **margin di intermediazione netto** nei primi sei mesi è stato pari a 3.789 milioni di euro, in crescita del 9,6% su base annua, grazie alla diminuzione delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti - 229 milioni di euro (-24,7%) e di altre attività finanziarie - 3 milioni di euro (-97,3%) rispetto all'analogo periodo del 2004.

Nel corso del semestre la valutazione del rischio di credito insito nel portafoglio in bonis si è tradotta in rettifiche forfetarie generiche per 143 milioni di euro. L'ammontare della riserva generica del Gruppo si è attestata a 1.014 milioni di euro, pari all'0,8% del portafoglio crediti *in bonis*.

Rispetto a inizio anno le **sofferenze nette** sono diminuite del 2,5% (1.109 milioni di euro rispetto ai 1.137 di inizio anno), mentre i **crediti incagliati e ristrutturati** (1.159 milioni di euro rispetto ai 1.355 di dicembre 2004) sono diminuiti del 14,5%: le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 75,5% ed al 31,5%.

La qualità dell'attivo, grazie a criteri di selettività nell'erogazione del credito e a politiche di accantonamento rigorose, rimane elevata e gli indici di rischiosità del credito del Gruppo si attestano, quindi, sempre su buoni livelli: i rapporti fra finanziamenti in sofferenza/crediti a clientela e quello fra i finanziamenti incagliati e ristrutturati/crediti a clientela sono pari a all'0,8% e allo 0,9%.

L'utile dell'operatività corrente è stato pari a 1.415 milioni di euro (+35,1%) rispetto a giugno 2004, beneficiando, oltre che dell'incremento dei ricavi, anche di un'attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento.

Le **spese di funzionamento** sono risultate pari a 2.322 milioni di euro, in diminuzione del 2,2% su base annua: in particolar modo, le spese per il personale (1.379 milioni di euro) sono diminuite dell'1,7% grazie alle azioni di ottimizzazione dell'organico derivanti dalla razionalizzazione delle strutture dei *corporate center* e l'integrazione delle reti distributive. La riduzione degli organici, realizzata attraverso le iniziative di incentivazione all'esodo, anche mediante il ricorso al "Fondo di Solidarietà", ha consentito di riassorbire la dinamica ordinaria delle retribuzioni, che include gli aumenti indotti dal rinnovo del CCNL del febbraio scorso.

Nel primo semestre 2005 le iniziative di incentivazione all'esodo hanno determinato una flessione degli organici in termini medi dell'1,2% rispetto al primo semestre del 2004.

Le altre spese amministrative si sono attestate a 741 milioni di euro (-2,8% rispetto al 2004): le spese informatiche, che rappresentano più del 25% del totale, sono diminuite del 9,2% su

base annua, beneficiando del completamento dei processi di integrazione informatica delle banche commerciali realizzati dal Gruppo.

Il *cost/income ratio* del primo semestre del 2005 si è posizionato sul 57,7%, con una riduzione di 3,6 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2004.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si sono attestati a 108 milioni di euro: l'incremento rispetto ai 52 milioni del corrispondente periodo del 2004 è stato determinato dal rafforzamento del presidio dei rischi connessi alle cause passive e del settore esattoriale.

L'**utile netto**, dopo la detrazione delle imposte sul reddito e della quota di pertinenza terzi, si è di conseguenza attestato a 894 milioni di euro (+41,7%).

Il **tax rate** è risultato pari al 34,9%, inferiore a quello registrato nel primo semestre del 2004, soprattutto per il venir meno nel 2005 delle rettifiche di valore su attività finanziarie indeducibili ai sensi delle disposizioni introdotte dal regime impositivo relativo agli oneri e ai proventi da investimenti partecipativi in vigore dal 2004. Il primo semestre del 2005 ha inoltre beneficiato della minore incidenza dei costi indeducibili ai fini Irap.

A fine giugno 2005 i coefficienti di solvibilità del Gruppo, determinati secondo le disposizioni di Banca d'Italia in ottemperanza alle norme regolamentari preesistenti ai principi contabili IAS, in attesa dell'emanazione della nuova normativa, si attestano al 7,2% per quanto riguarda il **core tier 1 ratio**, al 7,9% per quanto riguarda il **tier 1 ratio** e all'11,6% per il **total risk ratio**.

I risultati consolidati del secondo trimestre 2005.

Il secondo trimestre del 2005 si è contraddistinto per un'accelerazione dei risultati reddituali IAS/IFRS rispetto al primo trimestre, attribuibile in parte a fenomeni strutturali correlati al buon andamento dell'operatività e in parte ad eventi non ricorrenti quali le plusvalenze da cessione di crediti e investimenti partecipativi e l'incasso di dividendi. Analogo andamento è stato evidenziato dagli aggregati operativi: sia le attività finanziarie della clientela, sia i finanziamenti hanno mostrato un trend di crescita su base annua superiore nel secondo trimestre rispetto al primo.

Il margine di intermediazione lordo del secondo trimestre del 2005 evidenzia una forte crescita, superando di oltre il 18% quello del primo (1.842 milioni di euro) e attestandosi a 2.179 milioni di euro. Il margine di interesse nel secondo trimestre si attesta a 975 milioni di euro, contro i 933 milioni di euro del trimestre precedente. Le commissioni nette passano da 769 milioni di euro a 844 milioni di euro (+9,8%). I maggiori ricavi derivano dalla diffusa ripresa operativa, che si è tradotta in una crescita delle attività di impiego e di provvista, senza pregiudicare il livello degli *spread*, con conseguenti impatti positivi sul margine di interesse e sulle commissioni. Si evidenziano inoltre i buoni risultati della gestione assicurativa, che passano da 64 a 118 milioni di euro (+84,4%) e dei dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie, che salgono da 65 a 161 milioni di euro (+147,7%). Le spese di funzionamento del secondo trimestre sono sostanzialmente allineate a quelle del primo e si posizionano a 1.157 milioni di euro: la maggior crescita stagionale delle altre spese amministrative e degli ammortamenti è stata infatti controbilanciata dalla minor onerosità delle spese per il personale, derivante principalmente dalla diversa decorrenza degli aumenti previsti dal contratto collettivo nazionale. Il *cost income ratio* è ulteriormente migliorato rispetto al valore registrato nel primo trimestre 2005, scendendo al 53,1%.

L'utile netto del secondo trimestre ha raggiunto 561 milioni di euro, realizzando un incremento del 69% rispetto al primo trimestre.

I risultati consolidati per Aree di Business del primo semestre 2005.

L'Attività Bancaria.

Costituisce il "core business" del Gruppo e rappresenta il punto di riferimento per la definizione, lo sviluppo e il coordinamento delle strategie commerciali di tutte le reti del Gruppo. Il settore occupa l'80% dell'organico del Gruppo, ha generato il 77% dei fondi intermediati e ha apportato un contributo pari all'82% dell'utile consolidato. Al netto degli oneri fiscali l'utile netto del primo semestre del 2005 si è attestato a 737 milioni di euro, rispetto ai 525 milioni realizzati nel corrispondente periodo del 2004 ricostruito pro-forma (+40,4%). Il settore è stato caratterizzato da una dinamica favorevole di tutti i principali margini reddituali, grazie all'incremento delle attività finanziarie della clientela (+4,9%) e ai crediti netti a clientela (+4,5%). Il margine di intermediazione lordo è cresciuto del 2,6%, grazie soprattutto ai maggiori proventi realizzati nell'attività di investment banking e nel comparto pubblico. L'incremento dell'utile dell'operatività corrente (+29,7%) è stato causato dalla riduzione delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti e di altre attività finanziarie e dalla flessione dei costi di funzionamento.

Risparmio e Previdenza.

Rientrano nel settore le attività svolte dalle reti di promotori di Banca Fideuram e da Assicurazioni Internazionali di Previdenza. Il margine di intermediazione lordo nel primo semestre del 2005 è cresciuto del 12,3% rispetto all'analogo periodo del 2004. La dinamica è stata generata dall'aumento di ricavi di entrambe le società. Le commissioni nette si sono attestate a 288 milioni di euro (+7,1%) e il risultato della gestione assicurativa si è attestato a 171 milioni di euro (+11,8%). L'utile netto del semestre si è attestato a 164 milioni di euro (+10,1% su base annua). L'andamento ha risentito dell'incremento delle spese di funzionamento (+6,2%), in particolar modo del costo del personale di entrambe le società e degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri di Banca Fideuram. Gli *assets under management* sono aumentati del 3,7%: in particolar modo sono aumentati il risparmio gestito (+6,5%) e il risparmio amministrato (+4,8%).

Asset Management e International Private Banking.

Rientrano nell'area di *business* Sanpaolo IMI Asset Management e le sue controllate e Sanpaolo Bank Lussemburgo.

Il settore ha contribuito per quasi l'8% all'utile netto consolidato del primo semestre del 2005, realizzando un utile netto di 69 milioni di euro, contro i 54 milioni del 2004 (+27,8%).

Il margine di intermediazione lordo si è attestato a 136 milioni di euro (+7,1%), grazie alla crescita del margine di interesse (+83,3%) e dei ricavi commissionali (+6,7%). Il risultato è stato determinato non solo dal buon andamento dei ricavi, ma anche dalla flessione delle spese di funzionamento (-11,1%). Gli *assets under management* del settore si sono attestati a 112,6 miliardi di euro (+8% da inizio anno). La redditività annualizzata si è attestata al 135,3%, in crescita rispetto al 2004, grazie all'aumento del contributo all'utile di Gruppo. La redditività è riconducibile al limitato assorbimento di capitale rispetto ai volumi di *assets* gestiti, collocati dalle reti bancarie del Gruppo radicate sul territorio, che generano ricavi tali da remunerare le reti e coprire i costi. Quest'ultimo aspetto è evidenziato anche dal *cost income ratio* pari al 41,2% (49,6 nel 2004).

I risultati sono riportati in dettaglio negli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati al comunicato stampa, che non sono stati oggetto di revisione. La revisione contabile della relazione Semestrale e della transizione agli IAS IFRS è in corso di svolgimento da parte della PricewaterhouseCoopers.

SANPAOLO IMI
RELAZIONI ESTERNE (www.grupposanpaoloimi.com)
Torino 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489
Bologna 051/6454411
Napoli 081/7913419
e-mail: infomedia@sanpaoloimi.com

INVESTOR RELATIONS
Tel. 011/5552593
Fax 011/5552737
e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

LA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS PER IL GRUPPO

IMPATTO SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Tab.1: Riconciliazione patrimonio netto consolidato all'1.1.2005 (1) (milioni di euro)

GRUPPO SANPAOLO IMI	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1.1.2005
- Patrimonio netto consolidato quota Gruppo	11.804
- Patrimonio netto consolidato quota terzi	176
Patrimonio netto consolidato Italian Gaap (lordo terzi)	11.980
- Crediti	-8
- Titoli	+49
- Partecipazioni di minoranza	+211
- Raccolta strutturata	-45
- Derivati e coperture	-361
- Avviamenti: sospensione dell'ammortamento	+101
- Azioni proprie	-112
- Fondi del passivo	+110
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	+261
- Altre rettifiche	+65
Totale rettifiche di transizione sul Gruppo Bancario	+271
- Comparto assicurativo	-12
Patrimonio netto consolidato IAS/IFRS (lordo terzi)	12.239
- Patrimonio netto consolidato IAS/IFRS quota terzi	204
- Patrimonio netto consolidato IAS/IFRS quota Gruppo	12.035

(1) Le cifre riportate in tabella sono esposte al netto degli effetti fiscali.

IMPATTO SULL'UTILE NETTO CONSOLIDATO

Tab. 2: Riconciliazione utile netto consolidato primo semestre 2004(1) (Pro-forma) (milioni di euro)

GRUPPO SANPAOLO IMI	UTILE NETTO CONSOLIDATO Pro-forma primo semestre 2004
- Utile netto consolidato quota Gruppo	691
- Utile netto consolidato quota terzi	35
Utile netto consolidato Italian Gaap (lordo terzi)	726
- Interessi passivi da attualizzazione dei fondi rischi ed oneri	-16
- Perdite da riacquisto di passività finanziarie	-16
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	+59
- Utili (perdite) società valutate al patrimonio netto	+13
- Riprese di valore su partecipazioni di minoranza	-96
- Altro	+9
Totale rettifiche di transizione sul Gruppo Bancario	-47
- Comparto assicurativo	-18
Utile netto consolidato IAS/IFRS primo semestre 2004 (lordo terzi)	661
- Utile netto consolidato quota terzi	30
- Utile netto consolidato quota Gruppo	631

(1) Le cifre riportate in tabella sono esposte al netto degli effetti fiscali e non prefigurano l'impatto complessivo sui singoli margini economici interessati dalle riconciliazioni, poiché in tale contesto non si è tenuto conto delle riclassifiche tra voci dovute all'applicazione dei nuovi principi contabili.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (1) - IAS

	Primo semestre 2005 (€mil)	Primo semestre 2004 (2) (€mil)	Variazione primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)
A. Margine di interesse	1.908	1.871	+2,0
B. Commissioni nette	1.613	1.600	+0,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie	17	2	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	226	197	+14,7
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	75	38	+97,4
F. Risultato della gestione assicurativa	182	164	+11,0
- Margine di intermediazione lordo	4.021	3.872	+3,8
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-229	-304	-24,7
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-3	-112	-97,3
- Margine di intermediazione netto	3.789	3.456	+9,6
I. Spese per il personale	-1.379	-1.403	-1,7
L. Altre spese amministrative	-741	-762	-2,8
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-202	-210	-3,8
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-2.322	-2.375	-2,2
N. Altri proventi (oneri) di gestione	43	18	+138,9
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	13	-	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-108	-52	+107,7
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	1.415	1.047	+35,1
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-494	-444	+11,3
S. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	55	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-27	-27	-
- Utile netto	894	631	+41,7
Utile netto per azione (€)	0,48	0,34	
Utile netto diluito per azione (€)	0,48	0,34	

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è convenzionalmente evidenziato nella specifica voce "Risultato della gestione assicurativa".

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - IAS

	30/6/2005	31/12/2004	Variazione
	(€mil)	(€mil)	30/6/2005 - 31/12/2004 (%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.016	1.364	-25,5
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	91.190	78.230	+16,6
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	1.660	1.818	-8,7
D. Crediti verso banche	26.165	24.908	+5,0
E. Crediti verso clientela	132.443	126.280	+4,9
F. Derivati di copertura	855	1.569	-45,5
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	796	839	-5,1
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	23	25	-8,0
L. Attività materiali	2.248	2.328	-3,4
M. Avviamento	762	766	-0,5
N. Altre attività immateriali	259	289	-10,4
O. Attività fiscali	3.299	3.789	-12,9
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
Q. Altre attività	6.910	6.186	+11,7
Totale dell'attivo	267.626	248.391	+7,7
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	39.963	28.293	+41,2
B. Debiti verso clientela	92.436	88.735	+4,2
C. Titoli in circolazione	51.496	53.061	-2,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.685	11.270	+3,7
E. Passività finanziarie valutate al fair value	21.672	19.255	+12,6
F. Derivati di copertura	874	1.941	-55,0
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	34	18	+88,9
H. Passività fiscali	1.261	1.106	+14,0
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
L. Altre passività	11.378	9.790	+16,2
M. Fondi per rischi e oneri	2.627	2.700	-2,7
N. Riserve tecniche	21.709	19.983	+8,6
O. Patrimonio di pertinenza di terzi	196	204	-3,9
P. Patrimonio di pertinenza del Gruppo	12.295	12.035	+2,2
Totale del passivo e del patrimonio netto	267.626	248.391	+7,7

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

Tab.5: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato (*)				
	Primo trimestre 2005	Secondo trimestre 2005	Primo semestre 2005	Var. % 2° trim / 1° trim
A. Margine di interesse	933	975	1.908	4,5%
B. Commissioni nette	769	844	1.613	9,8%
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie	-	17	17	n.s.
D. Dividendi e risultati altre attività e passività finanziarie	65	161	226	147,7%
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	11	64	75	n.s.
F. Risultato della gestione assicurativa	64	118	182	84,4%
- Margine di intermediazione lordo	1.842	2.179	4.021	18,3%
- Margine di intermediazione netto	1.754	2.035	3.789	16,0%
- Spese di funzionamento	-1.165	-1.157	-2.322	0,7%
- Altro	-17	-35	-52	-105,9%
- Utile (perdita) op. corrente al lordo imposte	572	843	1.415	47,4%
- Utile netto	333	561	894	68,5%

PRINCIPALI DATI CHE SINTETIZZANO L'EVOLUZIONE DEI SETTORI DI ATTIVITA'

	Attività Bancaria	Risparmio e Previdenza	Asset Management e International Private Banking	Funzioni Centrali	Totale Gruppo
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO (€mil)					
Primo semestre 2005	3.191	512	136	182	4.021
Primo semestre 2004	3.110	456	127	179	3.872
Variazione primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)	+2,6	+12,3	+7,1	+1,7	+3,8
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE (€mil)					
Primo semestre 2005	1.213	251	84	-133	1.415
Primo semestre 2004	935	232	67	-187	1.047
Variazione primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)	+29,7	+8,2	+25,4	-28,9	+35,1
UTILE NETTO (€mil)					
Primo semestre 2005	737	164	69	-76	894
Primo semestre 2004	525	149	54	-97	631
Variazione primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)	+40,4	+10,1	+27,8	-21,6	+41,7
TOTALE ATTIVITA' FRUTTIFERE (€mil)					
30/6/2005	173.022	5.701	5.114	27.640	211.477
31/12/2004	155.820	5.063	4.549	31.299	196.731
Variazione 30/6/2005 - 31/12/2004 (%)	+11,0	+12,6	+12,4	-11,7	+7,5
TOTALE PASSIVITA' ONEROSE (€mil)					
30/6/2005	153.251	4.972	5.504	39.956	203.683
31/12/2004	139.920	4.312	5.554	40.946	190.732
Variazione 30/6/2005 - 31/12/2004 (%)	+9,5	+15,3	-0,9	-2,4	+6,8
CAPITALE ALLOCATO MEDIO (€mil)					
Primo semestre 2005	8.088	1.324	102	2.651	12.165
Primo semestre 2004	8.246	1.229	94	1.878	11.447
Variazione primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)	-1,9	+7,7	+8,5	+41,2	+6,3
REDDITIVITA' ANNUALIZZATA (%)					
Primo semestre 2005	18,2	24,8	135,3	n.s.	14,7
Primo semestre 2004	12,7	24,2	114,9	n.s.	11,0
PERSONALE					
30/6/2005	35.005	2.287	596	5.740	43.628
31/12/2004	34.907	2.213	613	5.708	43.441
Variazione 30/6/2005 - 31/12/2004 (%)	+0,3	+3,3	-2,8	+0,6	+0,4

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEL GRUPPO SANPAOLO IMI - IT GAAP

	Primo semestre 2005 (€/mil)	Primo semestre 2004 (€/mil)	Variazione Primo semestre 2005 / Primo semestre 2004 (%)	Esercizio 2004 (€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	1.794	1.811	-0,9	3.569
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.678	1.602	+4,7	3.240
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	254	195	+30,3	432
Utili di società valutate al pat. netto e dividendi su partecipazioni	166	191	-13,1	351
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.892	3.799	+2,4	7.592
Spese amministrative	-2.229	-2.258	-1,3	-4.565
- spese per il personale	-1.353	-1.388	-2,5	-2.803
- altre spese amministrative	-719	-738	-2,6	-1.510
- imposte indirette e tasse	-157	-132	+18,9	-252
Altri proventi netti	193	159	+21,4	320
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-199	-207	-3,9	-457
RISULTATO DI GESTIONE	1.657	1.493	+11,0	2.890
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-64	-72	-11,1	-199
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-263	-365	-27,9	-738
- accantonamenti per rischi ed oneri	-107	-78	+37,2	-231
- rettifiche nette di valore su crediti e per garanzie ed impegni	-197	-267	-26,2	-525
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	41	-20	n.s.	18
UTILE ORDINARIO	1.330	1.056	+25,9	1.953
Proventi/oneri straordinari netti	65	72	-9,7	148
UTILE LORDO	1.395	1.128	+23,7	2.101
Imposte sul reddito del periodo	-454	-402	+12,9	-658
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	-	n.s.	-2
Utile di pertinenza di terzi	-29	-35	-17,1	-48
UTILE NETTO	912	691	+32,0	1.393

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEL GRUPPO SANPAOLO IMI

FLUSSI TRIMESTRALI - IT GAAP

	Esercizio 2005		Esercizio 2004				
	Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri
	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	915	879	867	891	907	904	892
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	899	779	844	794	817	785	810
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	123	131	175	62	114	81	108
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni (1)	113	53	76	84	102	89	88
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.050	1.842	1.962	1.831	1.940	1.859	1.898
Spese amministrative	-1.114	-1.115	-1.192	-1.115	-1.143	-1.115	-1.141
- spese per il personale	-662	-691	-729	-686	-695	-693	-701
- altre spese amministrative	-369	-350	-409	-363	-380	-358	-378
- imposte indirette e tasse	-83	-74	-54	-66	-68	-64	-63
Altri proventi netti	106	87	89	72	83	76	80
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-101	-98	-138	-112	-107	-100	-114
RISULTATO DI GESTIONE	941	716	721	676	773	720	723
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-30	-34	-91	-36	-37	-35	-50
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-149	-114	-195	-178	-215	-150	-184
- accantonamenti per rischi ed oneri	-78	-29	-122	-31	-51	-27	-58
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-111	-86	-155	-103	-137	-130	-131
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	40	1	82	-44	-27	7	5
UTILE ORDINARIO	762	568	435	462	521	535	488
Proventi/oneri straordinari netti	62	3	76	-	13	59	37
UTILE LORDO	824	571	511	462	534	594	525
Imposte sul reddito del periodo (1)	-236	-218	-75	-181	-212	-190	-165
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	-	-2	-	-	-	-1
Utile di pertinenza di terzi	-13	-16	2	-15	-17	-18	-12
UTILE NETTO	575	337	436	266	305	386	347

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO SANPAOLO IMI

EVOLUZIONE TRIMESTRALE - IT GAAP

ATTIVO						
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.020	1.004	1.348	984	1.037	914
Crediti	154.045	148.575	145.684	143.153	146.924	144.342
- crediti verso banche	25.249	23.243	23.777	20.906	22.147	21.527
- crediti verso clientela	128.796	125.332	121.907	122.247	124.777	122.815
Titoli non immobilizzati	35.099	28.880	26.125	32.348	31.772	28.557
Immobilizzazioni	9.416	9.778	9.815	9.787	9.682	9.755
- titoli immobilizzati	2.892	3.231	3.219	2.967	2.917	2.913
- partecipazioni	4.528	4.500	4.503	4.603	4.559	4.586
- immobilizzazioni immateriali	254	268	289	290	305	327
- immobilizzazioni materiali	1.742	1.779	1.804	1.927	1.901	1.929
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	693	736	769	860	896	933
Altre voci dell'attivo	27.755	24.952	27.416	24.464	22.614	22.496
Totale attivo	228.028	213.925	211.157	211.596	212.925	206.997
PASSIVO						
Debiti	178.027	167.580	163.400	167.034	168.149	164.476
- debiti verso banche	39.627	31.351	28.198	33.169	32.570	29.613
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	138.400	136.229	135.202	133.865	135.579	134.863
Fondi	3.744	4.193	4.013	4.192	4.001	4.304
- fondo imposte e tasse	858	1.200	989	1.031	795	1.000
- fondo trattamento di fine rapporto	884	885	886	924	929	946
- fondo rischi e oneri diversi	1.807	1.913	1.940	1.935	1.973	2.055
- fondo di quiescenza	195	195	198	302	304	303
Altre voci del passivo	27.049	22.362	24.809	22.089	22.683	19.878
Passività subordinate	7.119	7.459	6.955	6.705	6.801	6.666
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	204	191	176	331	318	290
Patrimonio netto	11.885	12.140	11.804	11.245	10.973	11.383
Totale passivo	228.028	213.925	211.157	211.596	212.925	206.997

SANPAOLO IMI SPA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Primo semestre 2005 (€mil)	Primo semestre 2004 pro-forma (1) (€mil)	Variazione primo semestre 2005 / primo semestre 2004 pro-forma (%)
Margine di interesse	750,6	691,3	+8,58
Commissioni nette su servizi	706,9	676,9	+4,43
Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie	4,2	0,8	n.s
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie	80,6	74,7	+7,90
Dividendi su partecipazioni	693,7	719,4	-3,57
Margine di intermediazione lordo	2.236,0	2.163,1	+3,37
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-118,6	-95,9	+23,67
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1,1	-50,5	-97,82
Margine di intermediazione netto	2.116,3	2.016,7	+4,94
Spese per il personale	-681,5	-716,1	-4,83
Altre spese amministrative	-411,0	-400,3	+2,67
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-155,3	-151,5	+2,51
- Spese di funzionamento	-1.247,8	-1.267,9	-1,59
Altri proventi (oneri) di gestione	217,8	168,2	+29,49
Utili/perdite da partecipazioni	0,5	82,5	-99,39
Utili/perdite da cessione altri investimenti	8,9	-0,2	n.s
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	-25,5	-13,7	+86,13
Utile dell'operatività corrente	1.070,2	985,6	+8,58
Imposte sul reddito per operatività corrente	-172,2	-133,7	+28,82
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		71,5	n.s
Utile netto	898,0	923,4	-2,75

(1) Sulle modalità di ricostruzione dei dati pro-forma, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39, si rimanda a quanto espresso ai punti 1.2 e 2.2.

SANPAOLO IMI SPA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30/6/2005	31/12/2004	Variazione
	(€mil)	(€mil)	30/6/2005 - 31/12/2004 (%)
ATTIVO			
Cassa e disponibilità liquide	480	750	-36,0
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino alla scadenza)	9.289	8.933	+4,0
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	1.441	1.444	-0,2
Crediti verso banche	42.275	37.986	+11,3
Crediti verso clientela	63.168	58.028	+8,9
Derivati di copertura	1.302	924	+40,9
Partecipazioni	9.467	9.415	+0,6
Attività materiali	1.481	1.562	-5,2
Aviamento	613	565	+8,5
Altre attività immateriali	195	229	-14,8
Attività fiscali	1.939	2.201	-11,9
Altre attività	3.073	2.808	+9,4
Totale dell'attivo	134.723	124.845	+7,9
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Debiti verso banche	41.832	37.130	+12,7
Debiti verso clientela	47.018	44.258	+6,2
Titoli in circolazione	25.431	23.795	+6,9
Passività finanziarie di negoziazione	2.262	2.430	-6,9
Derivati di copertura	849	885	-4,1
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	15	10	+50,0
Passività fiscali	178	184	-3,3
Altre passività	5.076	4.164	+21,9
Fondi per rischi e oneri (2)	1.428	1.437	-0,6
Patrimonio netto	10.634	10.552	+0,8
Totale del passivo e del patrimonio netto	134.723	124.845	+7,9

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari).

(2) Include il TFR pari ad euro 474 milioni al 30.6.2005 e ad euro 476 milioni al 31.12.2004